

Deliberazione N.1

Assessore

Assessore Cinque Ettore



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	13	91

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL07/01/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 - Determinazioni

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025”* e con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il *“Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania”*, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b) che la Giunta regionale con Deliberazione n. 773 del 27 dicembre 2024 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027, contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

PREMESSO, altresì

- a. che il Consiglio Regionale, con la Legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 rubricata *“Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale”* ha disciplinato, nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, in conformità ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e delle sentenze n. 138 del 10/7/2023 della Corte Costituzionale e n. 4998 del 4 giugno 2024 del Consiglio di Stato, l'ordinamento amministrativo degli uffici della Giunta regionale e degli uffici di diretta collaborazione degli organi di indirizzo politico;
- b. che la Giunta Regionale, al fine di assicurare un assetto stabile agli Uffici della Giunta Regionale per la realizzazione degli obiettivi strategici e delle politiche dell'Ente, con la Deliberazione n. 408 del 31 luglio 2024 avente ad oggetto *“Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale”* ha definito le attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle Direzioni generali, degli Uffici Speciali, dell'Avvocatura regionale e dell'Autorità di Audit nonché l'articolazione interna della struttura di missione PNRR, strutture tutte istituite dalla già citata LR n. 6/2024, approvando l'articolazione in Settori e Unità Operative contenenti le denominazioni e le competenze degli Uffici;

RILEVATO

- a. che con la menzionata Deliberazione di Giunta regionale n. 408/2024 è stato stabilito che il nuovo ordinamento entrerà in vigore all'esito della definizione delle procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione ai sensi della Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 *“non prima del 1° gennaio 2025 al fine di ottimizzare il procedimento di adeguamento delle piattaforme informatiche e dei flussi finanziari”*;
- b. che con la Deliberazione di Giunta regionale n. 763 del 27.12.2024 avente ad oggetto *“Funzioni dirigenziali. Determinazioni”* è stata disposta la *“prosecuzione senza soluzione di continuità delle funzioni dirigenziali relative alle strutture (...) fino alla conclusione delle procedure di interpello da avviarsi ai sensi della L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 e, comunque, non oltre il 15.03.2025”*;
- c. che occorre, pertanto, garantire la funzionalità degli uffici e la continuità dell'azione amministrativa mediante assegnazione della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa ai dirigenti titolari delle funzioni dirigenziali relative alle strutture ancora in essere garantendone la prosecuzione senza soluzione di continuità fino alla conclusione delle procedure di interpello da avviarsi ai sensi della LR n. 6/2024;

CONSIDERATO

- a. che, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, occorre provvedere, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in Capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti;
- b. che occorre provvedere ad approvare il bilancio gestionale per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 come articolato nella sezione Entrate e Spesa di cui agli **allegati n. 1 (Parte Entrata)** e **n. 2 (Parte Spesa)** che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- c. che occorre, inoltre, allegare i seguenti prospetti che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - c.1 sanità – entrata correlata alla relativa spesa (**allegato n. 3**);
 - c.2 entrata correlata alla relativa spesa al netto della sanità (**allegato n. 4**);
- d. che occorre autorizzare tutti gli uffici regionali competenti per materia a disporre provvedimenti contabili di accertamento, impegno, riscossione e liquidazione a valere sui capitoli non attribuibili ad un unico ufficio, così come elencati nell'**allegato n. 5**, in funzione delle scritture contabili collegate alle operazioni principali disposte come sopra specificato;
- e. che occorre provvedere ad allegare il piano dei conti finanziario relativo al bilancio di previsione 2025/2027 approvato dal Consiglio regionale (**allegato n. 6a Entrate e 6b Spese**) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

TENUTO CONTO che

- a. con la deliberazione di Giunta n. 25 del 22 gennaio 2019 di approvazione del bilancio gestionale 2019, al fine di assicurare il rispetto degli equilibri di finanza pubblica da parte della Regione Campania, nonché di rispettare tutte le modalità di trasmissione corretta dei dati alla BDAP, sono state impartite indicazioni operative in merito alla nuova procedura di proposta alla Giunta regionale di deliberazioni contabili procedendo ad una razionalizzazione delle variazioni di bilancio da trasmettere alla BDAP redatte nella forma e nella struttura contabile, corredate da tutti gli allegati previsti dal D.lgs.vo n. 118/2011 e secondo il *format* dei tracciati ministeriali utili ai fini della trasmissione dei dati tanto alla BDAP quanto all'Istituto Tesoriere con cadenza periodica centralizzando tutte le proposte presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- b. con la deliberazione di Giunta n. 7 del 15 gennaio 2020 di approvazione del bilancio gestionale 2020, sulla scorta dell'implementazione del sistema informativo contabile in uso in regione Campania è stato possibile integrare le indicazioni di cui alla precedente lettera a. riallineando in toto la procedura di presentazione delle proposte di deliberazioni contabili alla Giunta regionale secondo quanto previsto dalle disposizioni del D.lgs.vo n. 118/2011 come recepite nel regolamento n. 5 del 7 giugno 2018 recante "*Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37*" articolo 11, comma 4, ed articolo 12;
- c. con le deliberazioni di Giunta n. 16 del 12 gennaio 2021, n. 20 del 12 gennaio 2022, n. 9 del 12 gennaio 2023 e n. 3 del 10 gennaio 2024 sono stati confermati per tutti gli uffici regionali gli indirizzi già dati con riferimento alla presentazione delle proposte di deliberazioni concernenti variazioni contabili con le Deliberazioni di Giunta n. 25 del 22 gennaio 2019 e n. 7 del 15 gennaio 2020, cui si rinviava;
- d. che il nuovo ordinamento, seppur avviato, al momento non risulta entrato in vigore e pertanto, ai fini dell'avvio del nuovo esercizio finanziario è inevitabile assegnare i capitoli di entrata e di spesa alle vigenti strutture di primo e secondo livello, ferma restando la successiva assegnazione ai rispettivi Settori ed Unità Operative Semplici a seguito della definitiva organizzazione dei singoli Direttori Generali con conseguente

ribaltamento in sede di variazione al bilancio gestionale 2025-2027, delle nuove assegnazioni con l'entrata in vigore del Nuovo Ordinamento ad esito della conclusione degli interpellati da parte della Direzione Generale per le Risorse Umane, dell'adeguamento dei sistemi informativi da parte dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e sulla base della riassegnazione delle competenze con conseguente definitivo abbinamento dei capitoli alle nuove strutture;

PRESO ATTO che

- a. con l'entrata in vigore della nuova *governance* europea e con gli impegni assunti con la prima applicazione del Piano Strutturale di Bilancio il controllo della dinamica di spesa e, al suo interno, lo strumento della *spending review*, assumono un ruolo rilevante ai fini del rispetto degli equilibri di finanza pubblica in cui, a fronte di una riduzione di spesa corrente, gli investimenti dovranno assumere un ruolo centrale atteso che il primo biennio del Piano (2025/2026) è dedicato alla piena attuazione del PNRR e contributi progressivamente più significativi dovranno essere assicurati anche dall'avanzamento del nuovo ciclo di programmazione 2021/2027 e dall'attuazione degli Accordi di Coesione;
- b. per gli enti territoriali, la definizione delle modalità del concorso agli obiettivi di finanza pubblica poggerà su due pilastri: il saldo non negativo tra le entrate e spese di competenza finanziaria del bilancio (comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio) e un contributo aggiuntivo che riduce la capacità di spesa corrente;
- c. prosegue nell'esercizio 2025 la necessità di potenziare ed accrescere l'estensione e la qualità delle basi informative atteso che tanto la Banca Dati dei Pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (SIOPE), quanto quella delle Opere Pubbliche (BDAP-MOP), nonché l'applicativo ReGis, che registra i dati relativi alle misure ed ai progetti finanziati dal Piano di Ripresa e Resilienza, saranno utilizzati dagli Organi di Controllo la cui finalità è, in primo luogo, la verifica della tenuta degli equilibri sulla base dei parametri finanziari concordati con l'Unione Europea;

VALUTATO che

- a. ruolo centrale della programmazione è di promuovere l'efficienza gestionale favorendo il rafforzamento della capacità amministrativa, anche nel 2025 sarà necessario monitorare l'andamento dei flussi di cassa verificando la realizzazione delle entrate e la separata gestione delle spese obbligatorie dando priorità alla spesa relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocimento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'Amministrazione Regionale ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali;
- b. contestualmente sarà necessario monitorare l'andamento dei flussi di cassa per i programmi a rendicontazione (FESR/FSE/FSC/PSC/POC/FEAMP e a quelli nazionali che prevedono le medesime regole) per i quali vi è una pluralità di soggetti coinvolti nel processo e per cui non sempre vi è coincidenza di titolarità dei capitoli di entrata e di spesa, attivando un monitoraggio rafforzato con le rispettive Autorità di Gestione e gli Organismi di coordinamento dei programmi nazionali demandando agli stessi il coordinamento delle liquidazioni delle diverse strutture mediante espressione del "Visto" per la liquidazione della spesa in considerazione della tempestività della certificazione, dell'avanzamento dei programmi e del raggiungimento dei target. Il dirigente che provvede alla liquidazione deve preventivamente acquisire il predetto Visto e darne atto nel decretato;
- c. il monitoraggio della cassa è demandato alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie che, nell'ambito della relativa disponibilità, dovrà eseguire i decreti di liquidazione nel rispetto dell'ordine

cronologico attingendo alla cassa, prioritariamente, per le spese di cui alla precedente lettera a. e la parte residua per le spese di cui alla precedente lettera b.;

RITENUTO, quindi

- a. che per l'effetto di cui al *Preso atto* le strutture direttoriali o equiparate sono tenute a porre in essere azioni coerenti al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio fermo restando l'obbligo per ogni dirigente che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto disposto dall'articolo 56, comma 6, del D. Lgs.vo n. 118/2011 come modificato e integrato dal D. lgs.vo n. 126/2014, nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
- b. che nell'andamento della spesa occorre tener conto, altresì, del rispetto di tutti i principi contabili con particolare riferimento al principio cardine della *competenza finanziaria potenziata* in base al quale gli atti di impegno e liquidazione rappresentano due fasi temporalmente distinte e separate del procedimento di spesa di cui il primo da adottare anteriormente ed il secondo successivamente alla realizzazione di fornitura/lavoro/servizio;
- c. di dover richiamare l'attenzione dei responsabili delle strutture organizzative sull'esigenza di conformare l'attività degli uffici ai fondamentali principi di sana e corretta gestione amministrativa e contabile, garantendo, in particolare, il puntuale rispetto delle modalità e dei tempi di programmazione e di utilizzo delle risorse disponibili, finalizzata all'efficientamento dell'azione amministrativa, misurabile anche a mezzo di appositi indicatori;
- d. di dover stabilire che i dirigenti competenti per materia, garantiscano la realizzazione degli investimenti nella propria gestione secondo gli importi necessari alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica astenendosi da continue riprogrammazioni che ritardano il ciclo della spesa tenendo comunque ben presente l'obbligo per regione Campania ancora vigente del rispetto del Piano di rientro come approvato con la LR n. 44/2018 e ad oggi sempre rispettato;
- e. che per l'effetto di cui al valutato i responsabili delle strutture organizzative sono tenuti al potenziamento della rendicontazione e della certificazione al fine di garantire i flussi finanziari per la realizzazione delle funzioni e dei programmi della regione;
- f. di dover stabilire, che i responsabili delle strutture organizzative, nell'adottare i provvedimenti che impegnano la regione nei confronti dei terzi, diano priorità alla spesa relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocimento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'Amministrazione regionale ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali;
- g. di dover demandare alle Autorità di Gestione e agli Organismi di coordinamento dei programmi nazionali per i programmi a rendicontazione (FESR/FSE/FSC/PSC/POC/FEAMP e a quelli nazionali che prevedono le medesime regole) per i quali vi è una pluralità di soggetti coinvolti nel processo e per cui non sempre vi è coincidenza di titolarità dei capitoli di entrata e di spesa, l'attivazione di un monitoraggio rafforzato finalizzato al coordinamento delle liquidazioni delle diverse strutture mediante espressione del "Visto" per la liquidazione della spesa tenendo conto della tempestività della certificazione, dell'avanzamento dei programmi e del raggiungimento dei target. Il dirigente che provvede alla liquidazione deve preventivamente acquisire il visto e darne atto nel decretato;
- h. di dover demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie il continuo monitoraggio delle disponibilità di cassa eseguendo i decreti di liquidazione nel rispetto dell'ordine cronologico prioritariamente per le spese di cui alla precedente lettera f. e la parte residua per le spese di cui alla precedente lettera g.;

i. di dover precisare che i responsabili delle strutture organizzative, al fine di consentire il pagamento delle obbligazioni a carico della Regione alla scadenza prevista, e per garantire il rispetto dei termini indicati dal D. Lgs.vo n. 192/2012, sulla scorta di quanto prescritto anche dall'articolo 1, comma 854, della Legge n. 160/2019 adottino e trasmettano ai competenti Uffici della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie i provvedimenti di spesa almeno 10 giorni lavorativi precedenti la scadenza stessa in esecuzione, anche, delle disposizioni di cui all'articolo 21, comma 5, del regolamento n. 5/2018;

j. di dover dare mandato ai Dirigenti delle Unità Operative della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in caso di carenza di liquidità, di dare priorità all'emissione degli ordinativi di pagamento relativi ai decreti di liquidazione trasmessi per l'esecuzione relativamente a quelli di cui alla precedente lettera f. previa segnalazione, con separata nota, dell'urgenza da parte delle strutture dirigenziali emittenti;

k. di dover raccomandare a tutte le strutture organizzative la massima attenzione nel garantire con i dovuti atti contabili la preventiva ed obbligatoria copertura finanziaria a tutti i processi di spesa al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio; inoltre, si raccomanda il rispetto delle indicazioni fornite con il *Vademecum* approvato con la DGRC n. 261/2023;

VISTI

- il D.Lgs.vo n. 118/2011 come modificato e integrato dal d.lgs.vo n. 126/2014;
- il D.Lgs.vo n. 192/2012;
- le Leggi n. 145/2018, n. 160/2019, n. 157/2019, n. 178/2020, n. 234/2021, n. 197/2022, n. 213/2023 e n. 207/2024;
- i D.Lgs. n. 231/2002, n. 36/2023 e i D.L. n. 66/2014, n. 77/2021, n. 152/2021 e n. 13/2023;
- le LL.RR. n. 44/2018, n. 15/2023, n. 24/2023, n. 25/2023, n. 11/2024, n. 25/2024 e n. 26/2024;
- le Riforme Abilitanti P.N.R.R. n. 1.11 e n. 1.15;
- le DD.G.R. n. 25/2019, n. 7/2020, n. 16/2021, n. 20/2022, n. 9/2023, n. 261/2023, n. 3/2024, n. 174/2024;
- la DGRC n. 773 del 27.12.2024 di approvazione del DTA 2025/2027;
- le Decisioni della Corte dei Conti n. 249/2021, n. 108/2022/PARI, n. 305/2023/PARI e n. 250/2024/PARI;
- le circolari MEF n. 29 del 26.07.2022 e n. 1 del 3/01/2024;
- le note circolari prot. n. 360747/2021, prot. n. 276411/2022, prot. n. 419040/2022, prot. n. 387467/2024, prot. n. 478020/2024, prot. n. 194413/2024 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

1. di provvedere, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti nel rispetto delle variazioni ordinamentali;

2. di rinviare la successiva assegnazione ai rispettivi Settori ed Unità Operative Semplici con conseguente ribaltamento in sede di variazione al bilancio gestionale 2025-2027, delle nuove assegnazioni con l'entrata in vigore del Nuovo Ordinamento ad esito della conclusione degli interPELLI da parte della Direzione Generale per le Risorse Umane, dell'adeguamento dei sistemi informativi da parte dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e sulla base della riassegnazione delle competenze con conseguente definitivo abbinamento dei capitoli alle nuove strutture;

3. di approvare il bilancio gestionale per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 come articolato nella sezione Entrate e Spesa di cui agli **allegati n. 1 e n. 2** che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di provvedere ad allegare i seguenti prospetti che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - 4.1 sanità – entrata correlata alla relativa spesa (**allegato n. 3**);
 - 4.2 entrata correlata alla relativa spesa al netto della sanità (**allegato n. 4**);
5. di autorizzare gli uffici regionali competenti per materia a disporre provvedimenti contabili di accertamento, impegno, riscossione e liquidazione a valere sui capitoli non attribuibili ad un unico ufficio, così come elencati nell'**allegato n. 5**, in funzione delle scritture contabili collegate alle operazioni principali disposte come sopra specificato;
6. di allegare il piano dei conti finanziario relativo al bilancio di previsione 2024/2026 approvato dal Consiglio regionale (**allegato n. 6 a Entrate e n. 6 b Spese**) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
7. di confermare per tutti gli uffici regionali gli indirizzi già dati con riferimento alle presentazioni delle proposte di deliberazioni concernenti variazioni contabili con le Deliberazioni di Giunta n. 25 del 22 gennaio 2019 e n. 7 del 15 gennaio 2020, cui si rinvia precisando, altresì, che la presentazione delle richieste di variazione al bilancio potranno essere effettuate solo dalle Direzioni Generali e/o Strutture Equiparate nella cui titolarità sono i capitoli di Entrata; si invitano, pertanto, tutte le strutture coinvolte in tale processo a raccordarsi per la prevista e necessaria condivisione delle eventuali variazioni dei capitoli di spesa;
8. di onerare le strutture direttoriali o equiparate al rispetto degli equilibri di bilancio ferma restando l'obbligo per ogni dirigente che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto disposto dall'articolo 56, comma 6, del D. lgs.vo n. 118/2011 come modificato e integrato dal D. lgs.vo n. 126/2014, nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
9. di ricordare ai responsabili dei procedimenti che nell'andamento della spesa occorre tener conto, altresì, del rispetto di tutti i principi contabili con particolare riferimento al principio cardine della *competenza finanziaria potenziata* in base al quale gli atti di impegno e liquidazione rappresentano due fasi temporalmente distinte e separate del procedimento di spesa di cui il primo da adottare anteriormente ed il secondo successivamente alla realizzazione di fornitura/lavoro/servizio;
10. di richiamare l'attenzione dei responsabili delle strutture organizzative sull'esigenza di conformare l'attività degli uffici ai fondamentali principi di sana e corretta gestione amministrativa e contabile, garantendo, in particolare, il puntuale rispetto delle modalità e dei tempi di programmazione e di utilizzo delle risorse disponibili, finalizzata all'efficientamento dell'azione amministrativa, misurabile anche a mezzo di appositi indicatori;
11. di stabilire che i dirigenti competenti per materia, garantiscano la realizzazione degli investimenti nella propria gestione secondo gli importi necessari alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica astenendosi da continue riprogrammazioni che ritardano il ciclo della spesa tenendo comunque ben presente l'obbligo per regione Campania ancora vigente del rispetto del Piano di rientro come approvato con la LR n. 44/2018 e ad oggi rispettato come attestato con la L.R. n. 11/2024 di Assestamento del Bilancio di previsione 2024;

12. di richiamare i responsabili delle strutture organizzative al potenziamento della rendicontazione e della certificazione al fine di garantire i flussi finanziari per la realizzazione delle funzioni e dei programmi della regione;
13. di stabilire, che i responsabili delle strutture organizzative, nell'adottare i provvedimenti che impegnano la regione nei confronti dei terzi, diano priorità alla spesa relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'Amministrazione regionale ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali;
14. di demandare alle Autorità di Gestione e agli Organismi di coordinamento dei programmi nazionali per i programmi a rendicontazione (FESR/FSE/FSC/PSC/POC/FEAMP e a quelli nazionali che prevedono le medesime regole) per i quali vi è una pluralità di soggetti coinvolti nel processo e per cui non sempre vi è coincidenza di titolarità dei capitoli di entrata e di spesa, l'attivazione di un monitoraggio rafforzato finalizzato al coordinamento delle liquidazioni delle diverse strutture mediante espressione del "Visto" per la liquidazione della spesa tenendo conto della tempestività della certificazione, dell'avanzamento dei programmi e del raggiungimento dei target. Il dirigente che provvede alla liquidazione deve preventivamente acquisire il visto e darne atto nel decretato;
15. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie il continuo monitoraggio delle disponibilità di cassa eseguendo i decreti di liquidazione nel rispetto dell'ordine cronologico prioritariamente per le spese di cui al precedente punto 13. e la parte residua per le spese di cui al precedente punto 14;
16. di precisare che i responsabili delle strutture organizzative, al fine di consentire il pagamento delle obbligazioni a carico della Regione alla scadenza prevista, e per garantire il rispetto dei termini indicati dal D. Lgs.vo n. 192/2012, sulla scorta di quanto prescritto anche dall'articolo 1, comma 854, della Legge n. 160/2019 adottino e trasmettano ai competenti Uffici della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie i provvedimenti di spesa almeno 10 giorni lavorativi precedenti la scadenza stessa in esecuzione, anche, delle disposizioni di cui all'articolo 21, comma 5, del regolamento n. 5/2018;
17. di dare mandato ai Dirigenti delle Unità Operative della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in caso di carenza di liquidità, di dare priorità all'emissione degli ordinativi di pagamento relativi ai decreti di liquidazione trasmessi per l'esecuzione relativamente a quelli di cui al precedente punto 12. previa segnalazione, con separata nota, dell'urgenza da parte delle strutture dirigenziali emittenti;
18. di raccomandare a tutte le strutture organizzative la massima attenzione nel garantire con i dovuti atti contabili la preventiva ed obbligatoria copertura finanziaria a tutti i processi di spesa al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio; inoltre, si raccomanda il rispetto delle indicazioni fornite con il *Vademecum* approvato con la DGRC n. 261/2023;
19. di inviare il presente provvedimento:
 - 19.1. al Consiglio Regionale – Collegio dei revisori;
 - 19.2. alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali della Giunta Regionale, alle Strutture di Missione, alla Struttura di Supporto tecnico Operativo alla Segreteria di Giunta e, per loro tramite, ai Dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali;
 - 19.3. all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella sezione Trasparenza Sottosezione Bilanci – Bilancio di previsione;
 - 19.4. al Tesoriere Regionale.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	1	del	07/01/2025	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 13	91

OGGETTO :

Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 - Determinazioni

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		Assessore Cinque Ettore		07/01/2025
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		Dott.ssa Mastrocola Antonietta		07/01/2025

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	07/01/2025	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		07/01/2025

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
- 40 . 2 : Ufficio Legislativo
- 40 . 7 : Collegio dei Revisori dei Conti
- 50 : GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
- 50 . 1 : Autorità di Gestione Fondo Soc. Europeo, Fondo Sviluppo e la Coesione
- 50 . 2 : Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive
- 50 . 3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale
- 50 . 4 : DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale
- 50 . 5 : Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie
- 50 . 6 : Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema
- 50 . 7 : DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
- 50 . 8 : DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
- 50 . 9 : DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
- 50 . 10 : DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
- 50 . 11 : DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
- 50 . 12 : Direzione Generale per le politiche culturali e turismo
- 50 . 13 : Staff Supp. tecnico-operativo Formazione e predisposizione bilancio
- 50 . 13 : Direzione generale per le risorse finanziarie
- 50 . 14 : Direzione generale per le risorse umane
- 50 . 15 : Direzione Generale per le risorse strumentali
- 50 . 16 : Direzione Generale per le Entrate e le Politiche Tributarie
- 50 . 17 : DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

50 . 18 : DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
60 : Uffici speciali
60 . 1 : AVVOCATURA REGIONALE
60 . 6 : Grandi Opere
60 . 9 : Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata
60 . 10 : Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controllo
60 . 11 : UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE
60 . 12 : UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
70 : Strutture di Missione
70 . 5 : Struttura Missione - Attuazione programma straordinario rimozione RSB

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente